

33 P. FORTUNATO GALLI. Paliano. (5)
Vetralla, 10 febbraio 1769.

Lo autorizza a disporre dei suoi beni patrimoniali.

Paolo della Croce Preposito Gen.le della Congregazione dei Chierici Scalzi della Passione SS.ma di Gesù Cristo.

Siccome il P. Fortunato del SS. Sacramento, nostro Sacerdote professo, non ha professato se non con i voti semplici ed a tal effetto non ha ancora pienamente aggiustato i suoi interessi concernenti ai beni paterni e materni, che gli pervengono; ed ora essendo passata a miglior vita la di lui sig.ra Madre, la quale ha disposto nel suo testamento che tutti i beni a lei appartenenti e che legittimamente possedeva, si dividessero ugualmente tra i suoi figliuoli e figliuole, così il medesimo P. Fortunato avendomi richiesta la dovuta licenza di disporre dei beni tanto paterni che materni che giustamente gli spettano, anche per maggior quiete e pace dei di lui congiunti, come pure di poterne fare la rinunzia per di lui maggior perfezione:

Noi pertanto gli concediamo ogni licenza e facoltà di poter disporre dei beni suddetti nel modo e forma che ci richiede nella di lui lettera speditaci il 5 del corrente febbraio, cioè o con formale testamento o con altra scrittura autentica; costituendo per tal effetto in Torino, con mandato di procura, persona idonea a di lui arbitrio, che faccia le sue veci ed eseguisca fedelmente la di lui volontà, con patto però che non rinunci il patrimonio fin dopo la di lui morte, affine di conservare il giusto titolo dell'ordinazione; ed affinché questa nostra licenza abbia tutto il vigore che si richiede, l'abbiamo sottoscritta di proprio pugno e munita con il nostro solito sigillo.

Dato in questo Ritiro di S. Angelo, territorio di Vetralla, questo dì 10 febbraio 1769.

Paolo della Croce, Prep. Gen.

L. + S.

Giuseppe Andrea della SS.ma Concezione, Segretario.